



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Assessorato al Commercio  
e al Turismo

Osservatorio comunale del commercio  
**Cremona**  
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA



Camera di Commercio  
Cremona



**ACCORDO DI DISTRETTO**

## ACCORDO DI DISTRETTO

### TRA

**Il Sindaco e legale rappresentante del Comune di Cremona**, con sede in P.za del Comune, 8, Cremona, codice fiscale 00297960197, Prof. Gian Carlo Corada, nato a Castelleone (CR) il 16.2.1951 e residente a Cremona, Via C. Piccio, 18;

### E

**1. Il Presidente e legale rappresentante dell'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Cremona (ASCOM)**, con sede a Cremona, Via Manzoni, 2, codice fiscale 80002660191, quale associazione imprenditoriale maggiormente rappresentativa ai sensi della legge 580/93 per il settore del commercio nella Provincia di Cremona, Dott. Claudio Pugnoli, nato a Cremona il 10 luglio 1946, residente a Cremona in viale Trento Trieste 36,

### OLTRE A

**2. Il Presidente e legale rappresentante della Confesercenti Provinciale di Cremona**, con sede a Cremona, Via Dante Ruffini, 2, codice fiscale 80006090197, Sig. Ernesto Fervari nato a Cremona il 2 agosto 1946, residente a Cremona, Via Boschetto, 213;

**3. Il Presidente e legale rappresentante dell'Associazione "Le Botteghe del Centro di Cremona"**, con sede in Via Manzoni, 2 Cremona, codice fiscale 93025750196, Sig. Paolo Mantovani nato a Cremona il 25 maggio 1967, residente a Cremona, via Radaelli 7;

**4. Il Presidente e legale rappresentante della Camera di Commercio di Cremona**, con sede a Cremona, Piazza Stradivari, 5, codice fiscale 80000730194, Dott. Gennaro Auricchio, nato a Parma il 31 marzo 1957, residente a Cremona, in Via Dante, 39;

**5. Il Presidente e legale rappresentante della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale di Cremona (CNA)**, con sede legale ed operativa/amministrativa a Cremona via Lucchini n.105, codice fiscale 80003460195 Sig. Giuseppe Ghisani, nato a Pieve d'Olmi (Cr) il 25 maggio 1951, residente a Cremona in via Bonomelli n.42;

**6. Il Presidente e legale rappresentante della Associazione Artigiani della Provincia di Cremona**, con sede a Cremona, Via Dante n. 155, codice fiscale 80004660199, Sig. Giuseppe Ferrari, nato a Cremona il 14 dicembre 1953, residente a Cremona in via Tolmezzo 8;

**7. Il Presidente e legale rappresentante di AEM SpA Cremona**, con sede a Cremona, Viale Trento Trieste n. 38, codice fiscale 01070830193, Dott. Franco Albertoni, nato a Motta Baluffi (Cr) il 7 agosto 1961, residente a Cremona, Via Bergamo, 133;

**8. Il Presidente e legale rappresentante della Provincia di Cremona**, con sede a Cremona, Corso Vittorio Emanuele 17, codice fiscale 80002130195, (per il servizio di promozione turistica), Dott. Giuseppe Torchio, nato a Spineda (Cr) il 17 marzo 1951, residente a Cremona in via del Maris 24;

- 9. Il Presidente e legale rappresentante dell'Unione Nazionale dei Consumatori, Comitato di Cremona, con sede in P.za S. Michele 2, codice fiscale 93030650191,**  
Avv. Luigi Bellini, nato a Cremona il 3 novembre 1932, residente a Cremona in Piazza S. Michele 2;
- 10. Il Presidente e legale rappresentante di Federconsumatori Cremona, con sede in Cremona, via Mantova 25, codice fiscale 93042210190,**  
Sig. Francesco Zilioli, nato a Gussola (Cr) il 19 aprile 1954, residente a Cremona in via Vairani 22;
- 11. Il Segretario della CGIL della Provincia di Cremona, con sede a Cremona in via Mantova 25, codice fiscale 80003380195,**  
Sig. Massimiliano Dolci, nato a Cremona l'1 ottobre 1964, residente a Cremona in via Castelmonte 8;
- 12. Il Segretario della CISL della Provincia di Cremona, con sede a Cremona in Viale Trento Trieste 54/A, codice fiscale 80004940195,**  
Sig. Giuseppe Demaria, nato a Soresina (Cr) il 02 giugno 1956, residente a Soresina (Cr) in via Bertesi 20;
- 13. Il Segretario della UIL della Provincia di Cremona, con sede a Cremona in Viale Trento Trieste 27/B, codice fiscale 80004980191,**  
Sig. Giuliano Grossi, nato a Cremona l'11.9.1954 e residente a Stagno Lombardo, Via Malcavezzo, 4.

in qualità di soggetti partner per la realizzazione del Programma di Intervento del Distretto.

#### **PREMESSO CHE**

- Regione Lombardia ha reso pubblico, in attuazione della D.G.R. del 24 luglio 2008 n. 7730, un bando per la «Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia», che riconosce ai governi locali e alle rappresentanze territoriali delle imprese del commercio, un ruolo fondamentale per la definizione e attuazione di politiche di sviluppo integrate e partecipate;
- in base a quanto previsto dal citato bando, hanno titolo a presentare proposte gli enti con mandato di Capofila del Programma di Intervento del Distretto e che tale mandato viene formalizzato con la sottoscrizione del presente accordo;
- il Comune di Cremona condivide i principi ispiratori e le finalità del bando, in quanto ha tra i suoi obiettivi prioritari la promozione e lo sviluppo del commercio e la valorizzazione turistica ed economica del Centro storico e ritiene che il settore economico del commercio, in tutte le sue diverse articolazioni, contribuisce in misura rilevante alla costruzione, alla qualità e alla vivibilità dei sistemi urbani, e richiede, oggi, modalità di programmazione, che siano in grado di conciliare i molteplici interessi del territorio, che con esso interagiscono;
- sulla base di tali considerazioni, il Comune di Cremona ha aderito alla proposta regionale e quindi ha provveduto:

- ad istituire, con deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 29 ottobre 2008, dichiarata immediatamente eseguibile, il Distretto Urbano del Commercio n. 1, individuando nel centro storico di Cremona, in accordo con le Associazioni imprenditoriali del commercio e con gli altri soggetti interessati, l'ambito territoriale di riferimento;
  - ad approvare, con successiva deliberazione della Giunta comunale del 19 novembre 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, il Programma di intervento del Distretto, e gli interventi di sua competenza, dallo stesso previsti;
  - ad approvare, con lo stesso provvedimento, il co-finanziamento al programma, per la parte di propria competenza;
- che requisito necessario per l'ammissibilità al bando, è la sottoscrizione di un Accordo di Distretto, tra i soggetti che partecipano al relativo partenariato, con il quale gli stessi approvano il programma di intervento, predisposto dall'Ente Capofila e si impegnano a realizzare gli interventi di rispettiva competenza, in esso previsti;
- che i rappresentanti del Comune, delle associazioni imprenditoriali del commercio e di tutti gli altri soggetti sottoscrittori, hanno quindi provveduto ad elaborare, attraverso apposito gruppo di lavoro, e quale parte integrante dell'Accordo, il Programma di Intervento del Distretto, comprendente una serie di progetti, sia di iniziativa pubblica che privata, per la qualificazione e lo sviluppo dell'area;
- che lo schema di accordo è stato preliminarmente approvato da ciascuno dei soggetti sottoscrittori;

Tutto ciò premesso e considerato,

### **TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO**

#### *Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori*

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Distretto si impegnano a:

- leggere, validare e approvare il «Programma di Intervento del Distretto del Commercio», “Un Salotto per Cremona” verso l'eccellenza”, predisposto dal capofila in nome e per conto del partenariato ed allegato in estratto al presente Accordo di Distretto;
- realizzare gli interventi di propria competenza previsti all'interno del Programma di Intervento del Distretto del Commercio, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo e dal bando promosso da Regione Lombardia;
- nel caso di interventi di iniziativa pubblica, proporre a cofinanziamento progetti ad uno stato di progettazione almeno definitivo come da delibere allegate con l'impegno, in caso di approvazione, a predisporre il progetto esecutivo entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione del contributo;
- assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di erogazione alle PMI (legge finanziaria statale 2002, regolamento comunitario «*de minimis*», ecc.);
- assicurare che non verranno richiesti contributi di origine statale, regionale e comunitaria per le spese oggetto di contributo ai sensi del bando sopra citato;

- assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale di propria competenza e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo;

### ***Articolo 2 – Individuazione del capofila***

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato al Comune di Cremona di Capofila del partenariato al fine di inviare e presentare richiesta di contributo a valere sul bando pubblicato da Regione Lombardia «Promozione dei Distretti del Commercio per la competitività e l'innovazione del sistema distributivo nelle aree urbane della Lombardia» (d.d.g. n. 8951 del 7 agosto 2008) e di stipulare, in caso di ammissione a contributo, apposito atto con l'Ente erogatore del contributo.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a. rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b. recepire gli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un programma d'intervento integrato, coerente e condiviso con il partenariato;
- c. compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel programma;
- d. costruire e consolidare un partenariato pubblico-privato aperto ma stabile nel tempo con i soggetti locali;
- e. coordinare il processo di attuazione del programma d'intervento e assicurarne il monitoraggio;
- f. rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- g. coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ovvero provvedendo tempestivamente all'autorizzazione ai pagamenti erogati in favore dei partner del Distretto;
- h. stipulare idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'erogazione della quota in acconto del contributo regionale.

Il Capofila non risponde in alcun modo, nei confronti degli altri partner, dei ritardi nei pagamenti o dei minori pagamenti da parte dell'Ente erogatore, dipendenti da qualunque causa o ragione non direttamente al capofila imputabili.

Il Capofila si impegna ad assicurare, oltre al co-finanziamento degli interventi di sua competenza, un ulteriore co-finanziamento agli interventi di iniziativa privata previsti dal programma, fino al 10% del valore complessivo dell'investimento privato previsto dal programma, a valere in aggiunta al contributo regionale, nonché la copertura integrale delle spese, per alcuni progetti, sui quali non si richiede il contributo regionale, e che sono indicati nel Programma di intervento (piano di marketing di distretto, completamento marketing mix, pulitura graffiti, contrasto al commercio abusivo, integrazione videosorveglianza).

### ***Articolo 3 – Rapporti con i beneficiari***

Il Capofila gestisce i rapporti con altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione del Programma di Intervento di Distretto approvato da Regione Lombardia secondo tempi e modalità stabiliti in apposite dichiarazioni di impegno, che sono parte integrante del presente accordo.

#### **Articolo 4 – Azioni ed interventi**

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto di cui al presente accordo sono quelli indicati dal Programma di Intervento di Distretto “Un Salotto per Cremona: verso l’eccellenza”, allegato in estratto al presente atto.

Le parti danno atto che, fatti salvi i contenuti sostanziali, l’Ente Capofila, prima della trasmissione a Regione Lombardia, potrà apportare modifiche od integrazioni al Programma, per renderlo maggiormente coerente con il bando regionale, senza che ciò comporti la sottoscrizione di un nuovo Accordo.

#### **Articolo 5 – Durata del programma**

Le azioni e gli interventi previsti per la realizzazione del Distretto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma contenuto nel Programma di Intervento di Distretto, allegato in estratto al presente Accordo.

#### **Articolo 6 – Piano finanziario**

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun soggetto per la realizzazione del Distretto sono quelle previste nel piano finanziario contenuto nel Programma di Intervento di Distretto, allegato in estratto al presente Accordo.

In allegato:

- Programma di Intervento del Distretto “Un Salotto per Cremona: verso l’eccellenza” (in estratto)
- Deliberazioni citate nell’Accordo:
  - delibera istituzione e individuazione DUC
  - delibera approvazione programma di interventi e testo dell’accordo di programma

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

#### **LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE/ASSOCIAZIONE (nome e cognome)**

Prof. Gian Carlo Corada	Comune di Cremona
Dott. Claudio Pugnoli	ASCOM Provinciale
Sig. Ernesto Fervari	Confesercenti Provinciale
Sig. Paolo Mantovani	Ass. “Le Botteghe del Centro”
Dott. Gennaro Auricchio	Camera di Commercio CR
Sig. Giuseppe Ghisani	CNA Provinciale
Sig. Giuseppe Ferrari	Associazione Artigiani Provincia di Cremona

**FIRMA**

The block contains seven handwritten signatures in blue ink, corresponding to the legal representatives listed in the table to the left. The signatures are written in a cursive style. The word 'FIRMA' is printed in bold black letters above the first signature.

**LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE/ASSOCIAZIONE**

*(nome e cognome)*

**FIRMA**

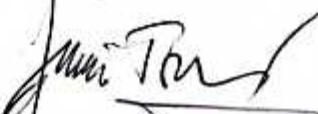
Dott. Franco Albertoni

AEM SpA



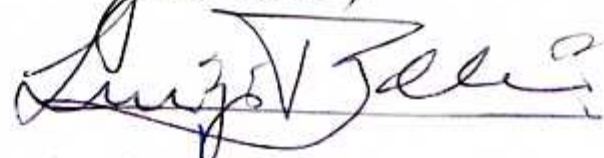
Dott. Giuseppe Torchio

Provincia di Cremona



Avv. Luigi Bellini

Unione Nazionale  
Consumatori Cremona



Sig. Francesco Zilioli

Federconsumatori Cremona



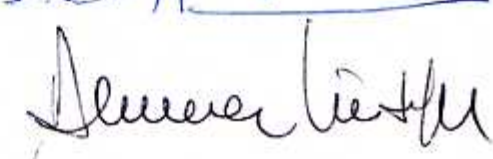
Sig. Massimiliano Dolci

CGIL Provinciale



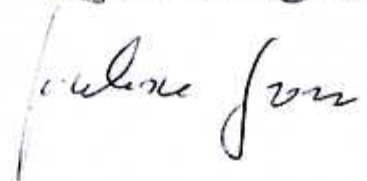
Sig. Giuseppe Demaria

CISL Provinciale



Sig. Giuliano Grossi

UIL Provinciale



Cremona, 25/11/2008